



Regno Italia

Legnano li 15. Agosto 1810

Pietro Lodini

Al Sig. Vice Prefetto Distrettuale del Dipart.^o d'Olona

Con lettera di questo Sig. Sindaco Comunale, del gr^o 15.
cor.^o Agosto 1810. Venni invitato ad assumere le
funzioni di Sotto Tenente della seconda Compagnia
Nazionale Sedentaria in Legnano mentre la compia-
cenza di V.^o S. si degno. di compartirmi tale onore,
con ordinanza 19. andante 11. 1716. Devo con mio
vincerescimento, ma costretto a pregare la dila. ~~lenta~~
a volermi esonerare di questa carica, a causa della
frequente mia indisposizione che soffro con forti
dolori di stomaco, come dall'unita fede.
Spero d'ottenere quanto imploro, che colla grazia

Pietro Lodini

N^o 116. -
L^{to} li 19. ag^{to} 1810. -

Al Sig. Vice Prefato
Dipartimentoale
Dolona Presidente
in Galvate.

Di

Pietro Todini di Legnano
che domanda d'essere
onorato dalla Cavica
di Sotto Tenente per
Meriti Ereditari.

Pietro Todini

N^o 2795.

Galvate 27. Agosto 1810.
Rimpro al Sig. Sindaco di Legnano
perchè quando non abbia di che
cuiusque sulla domanda proponga
altra volta per la nomina di
altro soggetto.

Prof. V. Pref.
-



Legnano 24. Agosto 1810.

M.^o Pietro (edini di questa comune) stato oppresso
anni uno da una lunga febbre intermittente, che
durò quasi un anno, ed soffrendo una specie di carichi:
già ogni dolor di stomaco, che nelle vicende delle
stagioni, particolarmente nella p^{re}da, gli viene impe-
dito il libero esercizio nelle funzioni di corpo. E per ciò
ne fa uso piena fede e

Dr. Fabrizio D'olij Cond.

N. 104.

Regno d'Italia

Legnano 13. Agosto 1810.

Il Sindaco G.

Al Sig.

Il Sig. Vice-Prefetto Discretuale con sua pregiata
Ordinanza del giorno 19. Aut. N. 1716-
ha nominata la sua persona in
della Guardia Nazionale sedentaria in questa
Comune. Nel partecipargli con compiacenza,
Signore, e la Superiore confidenza, ed il compa-
ritogli cuore, le invito mi lusingo, che corrispon-
dendo ai Superiori inviti assumerà senza ritardo
l'esercizio delle relative sue funzioni.
Godendo di servirla con ^{diffinita} tutta stima-

Prima Compagnia

Cap.^{no} Bottelli Carlo -

Ten.^{te} Cattaneo Carlo -

Sottoten.^{te} Marinone Carlo -

2.^a Compagnia

Cap.^{no} Mainesi Marco Gius.^{se}

Ten.^{te} Cevinardo Antonio -

Sott.^{te} Lodini Pietro -

3.^a Compagnia

Cap.^{no} Bottelli Gius.^{se} aut.^{ore}

Ten.^{te} Terreno Magno -

Sottoten.^{te} Almasio Giuseppe -

REGNO D'ITALIA

Gallarate

9. agosto 1840

IL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona

Al sig. Sindaco della Comune di Segnano

Dal di lei rapporto in. corr. N. 125. in. s. opero la forma totale
 componente la Guardia Nazionale di codesta Comune.
 In quanto poi alle forme proposte per la scelta degli Ufficiali restano
 nominate le seguenti.

Prima Compagnia	Seconda Compagnia	Terza Compagnia
-----------------	-------------------	-----------------

Capitano N. Bottelli Carlo	Capitano N. Maineri Carlo Giuf.	Bottelli Giuf. Int.
Tenente " Cattaneo Paolo	Tenente " Carimedo Ant.	Tenente Magno
Sottotenente " Marinone Mario	Sottotenente " Lodini Pietro	Alunzio Giuf.

Se compiacerà quindi sig. Sindaco, rendere intesi i singoli nominati
 affinché assumano a suo tempo l'esercizio delle rispettive funzioni
 Mi prego confermarmi con distinta stima

Proprio

N. 104.

P. li 10. Agosto 1810.
D. —

Datore avviso al Pubblico si spedisca lettera
di nomina ai sig. Ufficiali perchè al
funo ciascuno indilatamente l'esercizio
delle loro funzioni.

U. Sig. Andrea Di

Legnaro

D. uff.



N. 2716.

Al Sig. Sindaco di

Legnano

Legnano 19. Agosto 1810.

Dal D. di lei Reparto M. corr.

N. 125. 145. operer la Torre

totale) componente la Guardia

Nazionale di cod. Comune

Per quanto poi alle Torre pro-

poste per la scelta degli Uff. li

restano nominati i seguenti

Prima Compagnia

Capitano D. Bottelli Carlo

Tenente " Lattaneo Carlo

Sotto Tenente " Marinoni Mario

Seconda Compagnia

Capitano D. Maineri Carlo Gius.

Tenente " Ferrarini Ant.

Sotto Tenente " Rodini Pietro

Terza Compagnia

Capitano D. Bottelli Gius. Ant.

Tenente " Ferraro Magna

Sotto Tenente " Almerio Gius.

Si compiacrà quindi Sig. Sindaco

rendere intesi i seguenti Reomi-

nati affinché assumano a

suo tempo l'assunzione delle

rispettive funzioni

Mi prego b

Ref. Ref.

Militare. S. 3.

Il 22. Agosto 1810.

Ordine

REGNO D'ITALIA

Legnano li 14 Agosto

1810

IL SINDACO

Della Comune di Legnano con Legnarello

Al Sig. Vice-Prefetto Sottotuale / Gallarate /

Per occasione della Prefettizia Ordinanza 9. Maggio pp. N. 5881.
 Sig. Sen. e delle successive di lei istruzioni Sig. Vice-Prefetto,
 le trasmetto le tene degli Officiali della Guardia Nazionale
 = le attivabili in questa Comune
 La forza totale descritta nel Ruolo ascende a N. 710 individui,
 suome però fra questi trovansi anche quelli, che vanno esenti,
 o durante la carica, che coprono, o per essere inabili; così ho
 giudicato non essere suscettibile la Guardia Nazionale in
 questa Comune, che tre sole compagnie.

Ho l'onore di riprotestarmi colla più distinta stima

Militare Fasc. B.

pel Sindaco impedito
 Mastignone Anziano

N.º 2716.

19. Ag.º 1810

Si vittega per notitia la Torre
comprimento la G. N. e si
refiriva al Sig.º Sindaco appro-
vando per ufficiali i primari
proprii nella rispettiva Torre

Rogio

*Terne degli Officiali per la Guardia Nazionale della
Comune di Segnano, con Segnarello di tre
compagnie*

1810

<i>Terne de' Capitani</i> <i>Capitani</i>	<i>Prima compagnia</i>	<i>Bottelli Carlo</i> <i>Castiglioni Giacomo</i> <i>Proverbio Porfirio</i>
	<i>Seconda</i>	<i>Maineri Mario Sius^e</i> <i>Crespi Gaetano</i> <i>Canziani Paolo</i>
	<i>Terza</i>	<i>Bottelli Sius^e Ant.^o</i> <i>Crespi Felice</i> <i>Crespi Tomaso</i>
<i>Terne de' Tenenti</i>	<i>Prima</i>	<i>Callaneo Carlo</i> <i>Magnetti Ant.^o</i> <i>Crespi Erò Ant.^o</i>
	<i>Seconda</i>	<i>Gerimedo Ant.^o</i> <i>Terreno Magno</i> <i>Antognini Marino</i>
	<i>Terza</i>	<i>Pere Sius^e</i> <i>Corbella Fortunato</i> <i>Croce Carl Ant.^o</i>
<i>Terza de' Sottotenenti</i>	<i>Prima</i>	<i>Marinone Mario</i> <i>Bodaglia Sius^e</i> <i>Novara Carlo</i>
	<i>Seconda</i>	<i>Lodini Pietro</i> <i>Majneri Sius^e detto <i>Teukina</i>^{2^{to}}</i> <i>Prandoni Costantino</i>
	<i>Terza</i>	<i>Almasio Sius^e</i> <i>Colombo Gerolamo</i> <i>Odorini Lodovico</i>

Militaire Jefe. B.

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 9. Giugno 1810.

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al sig.^o sindaco della Comune di Segnano.

Premesso che in alcuni punti del Dipartimento siano indistinta-
 mente mandati ad effetto le disposizioni date colle circolari
 9. Maggio scorso N. 5881. relative all'organizzazione della
 Guardia Nazionale, che in alcune Comuni a preferenza
 degli altri fanno desiderare la più pronta attivazione di
 una forza che supplisca la polizia nelle sue operazioni -
 sarà quindi sua cura sig.^o sindaco, di disporre immediatamente che
 la Guardia Nazionale sia tosto organizzata, prevenendola per
 suo governo che il sig.^o Prefetto di Polizia potrebbe anche
 in giornata disporre della Guardia Nazionale.
 La avverto però che basterà l'ottenere che ad ogni ricerca si trovi
 la forza corrispondente al bisogno senza che debbasi material-
 mente montare la Guardia ogni giorno, rimanendo ferma
 la massima portata dal Decreto di S. A. I. 14. Breve 1807.

che l'attivazione della Guardia Nazionale debba aver luogo
soltanto nelle Comuni di Milano, e Pavia.

Se codesto Comune manca assolutamente di fucili corrente, e di
provvisorio armamento della G. N., ella potrà farne la
provvista in un numero proporzionato alla popolazione che
nelle Comuni di terza classe non dovrà eccedere il numero di
sei, premesse le opportune pratiche, onde assicurarsi se
non ne esistono di quelli che hanno servito per cessati lo-
mini d'armi, osservate altresì le necessarie cautele, sia
riguardo alla quantità del fucile da provvedersi a carico comu-
nale, che rispetto alla dovuta economia nel prezzo.

Aggradirò un di lei cenno sull'esito delle disposizioni delle quali la
incarico, e frattanto ho il piacere di salutarla con distinta
prima

Rospi

N^o 145

Q^{to} li 14. giugno 1810

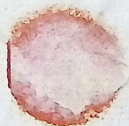
Sto

Sollecitate le operazioni per
l'organizzazione della G. A. si
riscontrò di conformità a quanto
si è in debito per la Pres.^a Rivolare
al N^o 115. di quest' Ufficio

Del Sindaco di

Segnato

Il N^o 115



REGNO D'ITALIA.

Milano li 9 Maggio 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA.

*Ai Signori Podestà, e Sindaci
del Dipartimento stesso.*

Colla mia circolare 7 Novembre 1809 N. 15344 ho richiamato all'attenzione dei Signori Podestà, e Sindaci dei Comuni l'importante oggetto dell'organizzazione della Guardia Nazionale nelli rispettivi Comuni; e nella fiducia che in adempimento di quanto venne prescritto coll'antecedente circolare di questa Prefettura 12 Giugno 1807 N. 7919 si ritrovassero in ogni Comune già compilati i Ruoli degli Abitanti maschi dell'età dagli anni 18 compiuti sino a quella dei 50 egualmente compiuti, ho commessa ai Signori Podestà, e Sindaci la rettificazione soltanto di questi Ruoli, resasi necessaria per le sopraggiunte variazioni.

Da alcuni rapporti però che posteriormente mi sono pervenuti, avendo motivo di dubitare che le disposizioni date sull'argomento non sieno state generalmente eseguite, egli è quindi che io deggio eccitare di nuovo lo zelo dei Signori Podestà, e Sindaci dei Comuni ad occuparsi indilatamente, e con calore dell'attivazione di questo ramo delle loro attribuzioni, operazione che si rende sempre più indispensabile, dacchè il Governo ha deciso, e ha replicatamente comandato, che non debbano più sussistere i così detti Uomini d'Armi, siccome una forza incompatibile coll'attuale ordine di cose.

Al

Al ricevere pertanto della presente ciascun Podestà, e Sindaco intraprenderà senza alcuna eccezione la compilazione del Ruolo degli Abitanti maschi del suo Comune dell'età dagli anni 18 compiuti alli 50 pure compiuti.

Terminati questi Ruoli i Signori Podestà, e Sindaci de' Comuni di questo primo Distretto mi faranno conoscere il totale della forza di ciascun Comune, e mi proporranno contemporaneamente le terne per le nomine per ora dei Signori Capitani, Tenenti, e sotto Tenenti a misura del numero delle Compagnie che potrà stabilirsi in ciascun Comune, e in ragione della sua popolazione.

Lo stesso praticheranno i Signori Podestà, e Sindaci de' Comuni degli altri Distretti del Dipartimento, inoltrando però ogni cosa ai rispettivi Signori Vice-Prefetti già da me avvisati, ed abilitati a dare tutte quelle provvidenze, che possono occorrere in proposito.

Sarà poi cura dei Signori Podestà, e Sindaci di formare le diverse Compagnie della Guardia Nazionale, le quali devono essere composte di 200 uomini circa per ciascuna Compagnia, e comandate da un Capitano, da un Tenente, e da un Sotto-Tenente egualmente ogni Compagnia.

E siccome si darà il caso che in qualche Comune a motivo di non sufficiente popolazione non potrà formarsi una Compagnia del surriferito numero d'individui, così compilato il Ruolo anche in questi Comuni dei suoi Abitanti maschi dell'età suindicata, quella qualunque frazione di Compagnia che risulterà sarà provvisoriamente comandata da un Sergente da nominarsi dagli stessi Signori Podestà, e Sindaci, salva la mia approvazione, o de' Signori Vice-Prefetti, riservandomi a disporre in appresso per l'unione dei diversi Comuni di poca popolazione in un corpo solo a termini dell'art. 15 delle Istruzioni 17 Ottobre 1807 per la formazione almeno di un' intera Compagnia come sopra.

Le Compagnie porteranno la denominazione di I., II., III., e così successivamente; la I. Compagnia sarà la prima ad entrare in servizio, e quando tutti indistintamente gli Individui che la compongono avranno servito una volta

per-

per ciascuno; subentrerà la II. collo stesso metodo, indi la III.

Dovendo gli Individui componenti una Compagnia avere ciascuno il proprio numero, si avrà di mira perciò nella formazione delle Compagnie di non dare un numero progressivo agli Individui di una sola famiglia, ma dovrà essere loro dato un tal numero saltuariamente all'oggetto di non spogliare le famiglie di tutti gli uomini in un sol giorno all'occorrenza di servizio.

La Guardia Nazionale organizzata deve servire unicamente, quando è comandata dall'Autorità Locale per qualche bisogno istantaneo, o richiesta in sussidio della Forz' armata a termini dei veglianti regolamenti. Fuori di questi casi rimane tranquilla nelle proprie case.

Servendo entro il suo Comune serve gratuitamente, e se deve sortire è pagata dal Ministero della Guerra nel modo indicato nella succitata circolare 7 Novembre 1809.

Uno de' principali doveri della Guardia Nazionale è di prestare la sua assistenza in qualunque occasione relativa alla Militare Coscrizione, tantopiù che quest'oggetto può interessare da vicino ciascun Individuo componente la Guardia medesima.

Queste disposizioni devono essere indefettibilmente eseguite, giacchè è mente assoluta del Governo che la Guardia Nazionale sia organizzata in tutto il Regno; onde tengo per fermo che i Signori Podestà, e Sindaci saranno per interessarsi in modo che l'incumbenza della quale sono ora incaricati abbia a sortire il desiderato migliore effetto.

Ho il piacere di salutarli con distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.

ff. 175.

li 17. Maggio 1810.

Gto

Ai Vell'ichi il Ruolo della G. A.
e si specificano le Terme dell'ufficialità
li papi quindi agli atti per conformarsi all'
occorrenza alle prescritte Istruzioni.

osservato il 17. Maggio 1810.

G. M. CACCIA.

Messa Gregorio Generale

Milano 7 Novembre 1809.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

La

La Guardia Nazionale è chiamata in servizio per turno, e quando rimane nella propria Comune il di lei servizio è gratuito, e se deve uscire ha il diritto ad una indennizzazione di 87 centesimi, e 7 millesimi al giorno a carico Comunale, salvo il rimborso dal Ministero della Guerra, per ottenere il quale si dovrà inoltrare la domanda a questa Prefettura corredata dei seguenti ricapiti.

I.° Il Certificato giustificante la requisizione.

II.° Lo stato nominativo, e per giornate, degli Individui requisiti, coi giorni della loro attivazione, e cessazione dal provvisorio servizio; questo stato dovrà essere certificato dal Comandante della Guardia Nazionale ove esiste, dal Comandante di Distaccamento di Gendarmeria che ha diretto la Guardia Nazionale, e dal Consiglio d'Amministrazione della Compagnia di Gendarmeria del Dipartimento residente in questa Capitale.

E' permesso a ciascun Individuo chiamato per turno al servizio della Guardia Nazionale di farsi sostituire.

In quanto alle spese, che potranno derivare dal predetto servizio i Signori Podestà, e Sindaci potranno valersi di quelle rimanenze attive, che per avventura si verificassero sugli assegni 1809, e in difetto faranno contemplare la detta spesa nel Budget 1810. qual sopravvenienza passiva dell'anno medesimo.

In pendenza di una generale sistemazione in proposito diramo le premesse disposizioni per norma dei Signori Podestà, e Sindaci delle Comuni all'evenienza del bisogno della Guardia Nazionale, e in evasione delle rappresentanze, che da alcuni di loro mi sono state fatte per l'assentamento de' mezzi onde sostenere i suddivisati servigi.

Ho il piacere di dichiararmi con distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOIA.

Segretario Generale.

Off. sig. Sindaco

Diff.

Legnano con Legnarello